

CONSIGLIO COMUNALE del 15 maggio 2013
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Dopo lo svolgimento del question time nell'ora che ha preceduto l'inizio dei lavori, con interrogazioni dei consiglieri Nonno (sulle agevolazioni per il pagamento della Tarsu in via Montagna Spaccata), Palmieri (sulla riorganizzazione dei servizi Edilizia privata e condono edilizio) e Moretto (sul problema delle buche stradali) e risposta in Aula, rispettivamente, degli assessori Sodano, De Falco e Donati, è iniziata la seduta del Consiglio Comunale, presieduta da Raimondo Pasquino, alla presenza di 37 consiglieri.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente
Addio Gennaro: assente
Attanasio Carmine: presente
Beatrice Amalia: presente
Borriello Antonio: presente
Borriello Ciro: assente
Caiazzo Teresa: presente
Capasso Elpidio: presente
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente
Crocetta Antonio: assente
Esposito Aniello: presente
Esposito Gennaro: assente
Esposito Luigi: presente
Fellico Antonio: presente
Fiola Ciro: presente
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Fucito Alessandro: presente
Gallotto Vincenzo: presente
Grimaldi Amodio: presente
Guangi Salvatore: presente
Iannello Carlo: presente
Lanzotti Stanislao: assente
Lebro David: presente

Lettieri Gianni: assente
Lorenzi Maria: presente
Luongo Antonio: presente
Madonna Salvatore: assente
Mansueto Marco: assente
Maurino Arnaldo: presente
Molisso Simona: presente
Moretto Vincenzo: presente
Moxedano Francesco: presente
Mundo Gabriele: assente
Nonno Marco: presente
Pace Salvatore: presente
Palmieri Domenico: presente
Pasquino Raimondo: presente
Rinaldi Pietro: assente
Russo Marco: presente
Santoro Andrea: presente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente
Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: presente
Vasquez Vittorio: presente
Vernetti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: presente

Dopo l'appello, su richiesta del presidente Pasquino, l'Aula ha osservato un minuto di raccoglimento in memoria del senatore Giulio Andreotti, scomparso lo scorso 6 maggio. Sono seguiti gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art.37 del Regolamento.

Sono intervenuti i consiglieri Caiazzo (sullo stato di abbandono dell'area mercatale di S. Anna di Palazzo), Coccia (sulla settimana drammatica che ha visto numerose donne, soprattutto in Campania, vittime di atti di violenza; proposta di avviare corsi di educazione sentimentale nelle scuole e apertura di almeno tre nuovi centri anti violenza, come già proposto un anno fa), Fellico (sulla mancata istituzione della commissione per l'assegnazione degli alloggi), Nonno (sul mancato riconoscimento della turnazione ai dipendenti dell'autoparco di Pianura), Capasso (sulla richiesta di soluzione urgente della vicenda di una famiglia, allontanata con la forza dal proprio alloggio, legittimamente assegnato, circostanza che, oltre al grave disagio abitativo, determina la possibilità di un danno per il Comune, a causa dell'impossibilità di mettere in sicurezza l'abitazione), Pace (sulla discarica abusiva di via Cupa Cimitero a Barra, che causa un grave disagio alla popolazione della zona e sui motivi che impediscono un intervento da parte dell'Amministrazione, con proposta di una forte azione del Consiglio, da svolgersi direttamente sul luogo), Attanasio (sulla mancata rimozione dei sampietrini che giacciono ai lati delle strade; sulle buche stradali disseminate in tutta la città; sulle aiuole che versano in stato di abbandono in mancanza di irrigazione automatica, nonostante l'affidamento in gestione ai privati; sull'utilizzo dei giardinieri comunali e sulla necessità di mantenere il decoro urbano), Lanzotti (sulla mancata attenzione prestata ai segnali che hanno preceduto il crollo della Riviera di Chiaia con richiesta di dimissioni dell'assessore Donati; richiesta di rimozione dell'aiuola posta alla fine di via Caracciolo che impedisce una circolazione normale creando ingorghi); Antonio Borriello (che ha ripreso la vicenda segnalata dal consigliere Pace sulla discarica abusiva di via Cupa Cimitero a Barra, precisando che la questione, già affrontata insieme all'Assessore, alla Municipalità e all'Asia, richiede per la sua soluzione l'indicazione, da parte della Regione, di un sito dove sversare il materiale rimosso).

Il Consiglio ha, quindi, cominciato l'esame delle delibere poste all'ordine dei lavori (Rendiconto 2012 e delibera sulla ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 dicembre 2012) con l'intervento del consigliere Santoro che ha chiesto un chiarimento al Segretario generale sulla successione con la quale votare le due delibere poste all'ordine dei lavori. Dopo l'intervento dell'assessore al bilancio Palma, che ha sottolineato la sostanziale contestualità delle due delibere, e del Segretario generale Virtuoso, che ha richiamato la norma per la quale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio va fatta prima dell'approvazione del Rendiconto, il Consiglio ha votato all'unanimità l'inversione dell'ordine dei lavori ed è passato all'esame della delibera n. 349 del 10 maggio 2013 sulla Ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 dicembre 2012. L'assessore Palma l'ha illustrata riferendo preliminarmente che la procedura di ricognizione e riconoscimento dei debiti fuori bilancio è stata modificata dal decreto legge 174/2012, e che il Comune ha dovuto di conseguenza modificare il proprio regolamento sui controlli interni. L'assessore ha proseguito spiegando che la Giunta, con la delibera 349, fa una ricognizione di debiti fuori bilancio per complessivi 68 milioni di cui 47 riconducibili alla lettera "a" dell'articolo 194 1° comma, e cioè per sentenze, e 21 milioni riconducibili alla lettera "e", cioè per servizi, dei quali, però, solo per 17 milioni la documentazione relativa è stata riconosciuta come completa. Di conseguenza, per circa 4 milioni, ha concluso l'assessore, la Giunta non ha proposto al Consiglio il riconoscimento, seppure nel Piano di Riequilibrio sono state comunque previste risorse sufficienti per la loro copertura, qualora il Consiglio decidesse di riconoscerli. Dopo la relazione del presidente della Commissione Bilancio Elpidio Capasso, che ha sottolineato come per la prima volta i documenti siano arrivati in tempo utile per la discussione della stessa ed ha chiesto l'intervento in Aula della Ragioneria Generale per chiarire il problema dei debiti fuori bilancio non supportati da idonea

documentazione. Il Vice Segretario generale Mossetti ha spiegato che, qualora il Consiglio avesse voluto operare il riconoscimento anche dei 4 milioni in questione, avrebbe dovuto emendare la delibera di Giunta in discussione. Nel dibattito che è seguito – nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri Molisso, Moretto, Fucito, Antonio Borriello – è stato affrontato prevalentemente il problema dei debiti carenti di documentazione oltre che il problema delle procedure adottate per la ricognizione e in particolare delle competenze del Comitato di Garanzia al quale, dal 2009, spettava la valutazione delle giustificazioni per i debiti fuori bilancio. Il Segretario generale Virtuoso è intervenuto in Aula per spiegare che solo una delle funzioni del Comitato è stata soppressa in conseguenza delle modifiche introdotte dal decreto 174 bis. Sono seguite le dichiarazioni di voto sulla delibera – con gli interventi dei consiglieri Moretto, Gennaro Esposito, Antonio Borriello – ed una replica dell'assessore Palma che, accogliendo alcune sollecitazioni venute dal dibattito, ha proposto che una istruttoria supplementare sui debiti per 4 milioni, al momento non proposti per il riconoscimento per carenza della documentazione, venga effettuata in sede di predisposizione e approvazione del Bilancio di Previsione, la delibera n. 349 è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei gruppi Fratelli d'Italia - Grande Sud e PdL e l'astensione dei Gruppi PD, Ricostruzione Democratica, della componente Centro Democratico del Gruppo Misto e del consigliere Rinaldi (del Gruppo Federazione della Sinistra e Laboratorio per l'Alternativa).

Il Consiglio ha proseguito la propria seduta passando all'esame della delibera relativa all'approvazione del Rendiconto 2012.

Una "questione sospensiva", posta dal consigliere Santoro - relativa sostanzialmente ad una discrasia di dati tra la delibera e la comunicazione del Tesoriere del Comune - è stata poi ritirata a seguito della comunicazione, da parte dell'assessore al Bilancio, del ricevimento dal Tesoriere del documento corretto, che è stato allegato alla delibera.

Nel corso della sua relazione illustrativa, l'assessore Palma ha evidenziato i contenuti principali dell'atto, soffermandosi in particolare sugli eventi che hanno caratterizzato l'anno 2012 per l'Amministrazione, come il decreto 174, cd. "salva Comuni", e l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, il piano strategico sulla riorganizzazione e il riassetto delle partecipate - partito con la costituzione della holding mista dei trasporti, ormai quasi completata, e che continuerà con la creazione di un'unica holding che raggrupperà tutte le partecipate. L'assessore ha poi confermato la possibilità che ai 280 milioni del Fondo di rotazione, si aggiungano i fondi provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti, che ha stanziato in totale quattro miliardi di euro, due per il 2013 e due per il 2014, dei quali il Comune di Napoli potrebbe ricevere circa 600 milioni per pagare i propri creditori.

Presieduto dal vice presidente Frezza, è seguito il dibattito sul Rendiconto, durante il quale sono intervenuti i consiglieri Moretto, Fucito, Gennaro Esposito, Fiola, Iannello, Varriale.

Nella replica al dibattito, l'assessore Palma ha sottolineato che il Rendiconto deve essere considerato come una tappa del processo di rinnovamento dell'azione amministrativa e contabile che le normative impongono, e tra queste l'innovazione costituita dal bilancio consolidato. Dopo aver risposto in merito ad alcune delle tematiche sollevate nel dibattito, in particolare sull'esigibilità dei crediti, sul patrimonio, sulle partecipate, e sottolineato l'allarme per la diminuzione dei trasferimenti statali che inciderà sulla programmazione 2013/14, ha concluso ringraziando gli uffici e la Commissione Bilancio.

All'unanimità è stato votato un ordine del giorno, proposto dai consiglieri di Federazione della Sinistra - Laboratorio per l'Alternativa, primo firmatario Amodio Grimaldi, che impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere la trasmissione dei bilanci

delle aziende partecipate dell'anno 2012 entro 30 giorni da oggi e, nel caso in cui ciò non avvenga, a deliberare la decadenza di tutti i vertici delle aziende partecipate che non abbiano reso disponibili i propri bilanci a meno che non abbiano ottenuto una proroga in base a disposizioni di legge.

Dopo l'approvazione, a maggioranza (con l'astensione dei Gruppi di PD, Fratelli d'Italia, FLI, Liberi per il Sud e PdL) di un emendamento tecnico proposto dal presidente della Commissione Bilancio per la correzione di alcuni errori materiali, la delibera n. 299 del 30 aprile 2013 di Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 è stata votata con appello nominale (richiesto dal consigliere Moretto) ed approvata a maggioranza con 30 sì, 6 no e 4 astenuti.

VOTAZIONE

Sindaco: Luigi de Magistris: SI

Addio Gennaro: assente

Attanasio Carmine: SI

Beatrice Amalia: SI

Borriello Antonio: astenuto

Borriello Ciro: SI

Caiazza Teresa: SI

Capasso Elpidio: SI

Castiello Gennaro: assente

Coccia Elena: SI

Crocetta Antonio: SI

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: NO

Esposito Luigi: SI

Fellico Antonio: SI

Fiola Ciro: astenuto

Formisano Giovanni: SI

Frezza Fulvio: SI

Fucito Alessandro: SI

Gallotto Vincenzo: SI

Grimaldi Amodio: SI

Guangi Salvatore: NO

Iannello Carlo: NO

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: SI

Lettieri Gianni: assente

Lorenzi Maria: SI

Luongo Antonio: SI

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: assente

Maurino Arnaldo: SI

Molisso Simona: NO

Moretto Vincenzo: NO

Moxedano Francesco: SI

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: assente

Pace Salvatore: SI

Palmieri Domenico: NO

Pasquino Raimondo: SI
Rinaldi Pietro: astenuto
Russo Marco: SI
Santoro Andrea: astenuto
Schiano Carmine: SI
Sgambati Carmine: SI
Troncone Gaetano: SI
Varriale Vincenzo: SI
Vasquez Vittorio: SI
Verneti Francesco: SI
Zimbaldi Luigi: SI

Prima di concludere la seduta, il Presidente Pasquino ha posto in votazione un ordine del giorno, firmato da molti consiglieri e con prima firmataria Elena Coccia, che impegna il Sindaco e il Consiglio a chiedere al Presidente della Repubblica di nominare Senatore a vita l'avvocato Gerardo Marotta. Il documento è stato approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

All'unanimità è stata invece approvata la mozione, sottoscritta da tutti i Gruppi, con primo firmatario il consigliere Antonio Borriello, che impegna il Sindaco e la Giunta ad adottare tutte le iniziative e gli atti amministrativi utili affinché il servizio svolto a favore dei minori diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo sia "valutato e ritenuto strettamente ed efficacemente connesso al servizio di istruzione primaria e secondaria" qualificato, dall'articolo 1 del DM 28/5/1993 come "servizio locale indispensabile."

La Conferenza dei Capigruppo, riunitasi subito dopo la seduta consiliare, ha deciso di annullare la seduta già convocata per il 17 e di convocare il Consiglio, su richiesta del Sindaco, per mercoledì 22 maggio, per la Verifica degli indirizzi programmatici di mandato